

## D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 4 giugno 2018 - n. 8200

**Approvazione, ai sensi della d.g.r. 7765/2018, dell'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore da avviare nell'A.F. 2018/2019 e, ai sensi della d.g.r. 7348/2017, dell'avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81 del 15 giugno 2015 - A. F. 2018/19**

IL DIRIGENTE DELL'U.O SISTEMA EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti

- la legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631 e 875, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica e l'istituzione e l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore ;
- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del d.p.c.m. del 25 gennaio 2008;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: «Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);»;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il decreto Interministeriale del 16 Settembre 2016 n. 713 «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno della politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- l'accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;
- l'accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e di modifica ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi I.T.S.;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 394 del 16 maggio 2018, in attuazione della legge 205/2017, relativo ai programmi di sviluppo nazionale per la realizzazione di interventi correlati al Piano nazionale «Impresa 4.0»;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la «Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», ed in particolare l'art. 45, inerente l'apprendistato di alta formazione e ricerca per il conseguimento;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 ottobre 2015, recante la «Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81».

- La d.g.r. n. 4676 del 23 dicembre 2015 «Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato» che regola la durata del periodo di apprendistato a seconda del titolo di studio da conseguire;
- l'Accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l'Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, i Conservatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con la citata d.g.r. 4676/2015;
- il decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26 settembre 2017 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse per sostenere attività formative in apprendistato;

Richiamate:

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed, in particolare, l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo, nonché verso la qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;
- la legge 5 Ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- la Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare, l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dal titolo I, del d.lgs. 276/03 e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato;

Visti:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final;
- la d.g.r. 3069 del 23 gennaio /2015 avente oggetto: «Programmazione Comunitaria 2014-2020 - Presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C (2014) 10098 final»;

## Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 07 giugno 2018

Dato atto che, all'interno del POR Lombardia FSE 2014-2020, sopra richiamato, - «Asse III - Istruzione e Formazione» rientra l'obiettivo specifico 10.6 «Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale» finalizzato all'aumento e alla qualificazione dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) attraverso la realizzazione dell'Azione 10.6.1 - Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali);

Preso atto, in particolare, che il citato d.p.c.m. 25 Gennaio 2008 dispone che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedono nei piani territoriali di cui all'articolo 11 la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS);

Richiamata la d.g.r. n. X/7765 del 17 gennaio 2017 avente ad oggetto «Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2018/2019» con cui sono state approvate, nell'allegato C, le «Politiche a sostegno dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.s. 2018/2019 disponendo lo stanziamento complessivo di € 8.000.000,00 per la Programmazione dell'offerta formativa delle Fondazioni e rinviando a successivo atto la definizione delle stanziamenti da imputare per i percorsi in apprendistato;

Richiamata la d.g.r. 7348 del 13 novembre 2017 avente ad oggetto «Promozione dell'apprendistato di alta formazione ai sensi dell'art. 45 d.lgs 81/2015. Criteri modalità per la presentazione delle candidature manifestazione di interesse» con cui è stata demandata alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro la raccolta dei fabbisogni territoriali e la conseguente emanazione di appositi avvisi pubblici sulla base della rilevazione effettuata;

Dato atto che il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto Direttoriale 258 del 26 settembre 2017 ha assegnato a Regione Lombardia la quota di € 3.799.935,00 e che alla luce della rilevazione effettuata rispetto al fabbisogno di apprendistato di alta formazione, si ritiene congruo lo stanziamento di € 1.000.000,00 per la promozione e la conseguente attivazione di contratti di apprendistato per il conseguimento del Diploma Statale di Tecnico Superiore (ITS);

Richiamato, inoltre, lo schema del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in attuazione della Legge 205/2017, che stanziava la somma di € 10.000.000,00 per la realizzazione di percorsi ITS aggiuntivi all'offerta regionale, correlati al Piano nazionale «Impresa 4.0», e definisce i criteri di riparto tra le Regioni in base ai quali si può stimare uno stanziamento previsionale a favore di Regione Lombardia di € 2.200.000,00;

Dato atto che la Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 19 aprile 2018 ha espresso parere favorevole alla proposta di Decreto di cui al punto precedente;

Dato atto che con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0010675.04-05-2018 - è stata comunicata la disponibilità di € 550.000,00 relative a risorse nazionali residue presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il sostegno dell'offerta formativa ITS da avviare nell'anno scolastico 2018/2019;

Valutato pertanto necessario approvare l'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019, con la relativa modulistica, (Allegati A e A1 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto) che si articola in 3 linee di intervento:

- Linea di intervento 1: «Programmazione dell'offerta formativa ITS ordinamentale»: importo previsto pari a € 7.890.000,00;
- Linea di intervento 2 «Premialità». La premialità verrà riconosciuta a tutti i percorsi che soddisfano le condizioni previste dall'avviso attingendo alle risorse della Linea di intervento 1. In caso di mancata o parziale assegnazione delle risorse riferite alla linea di intervento 2, le risorse disponibili saranno utilizzate sulla linea di intervento 1;
- Linea di intervento 3 : «Offerta formativa ITS - Industria 4.0»: importo previsto pari a € 2.860.000,00 per la realizzazione di percorsi aggiuntivi rispetto alla Linea di intervento 1 correlati al programma di Industria 4.0;

Valutato, inoltre, necessario approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81 del 15 giugno 2015 - a. f. 2018/19 con la relativa

modulistica (Allegati B e B1 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che le risorse a valere sull'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019 ammontano a complessivi € 10.750.000,00 che trovano copertura nel modo seguente:

- a) € 5.800.000,00 quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 Asse prioritario III «Istruzione e formazione» - Obiettivo specifico 10.6 «Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale».
- b) € 2.200.000,00 quale previsione delle risorse ministeriali relative al Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da ripartire sulla base dei criteri previsti sulla base dei criteri definiti con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata 17 dicembre 2015;
- c) € 550.000,00 comunicati con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0010675.04-05-2018 relative a risorse nazionali residue presso l'Ufficio Scolastico Regionale;
- d) € 2.200.000,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in base al riparto dello stanziamento aggiuntivo di € 10.000.000 per l'anno 2018 per il Piano di Sviluppo Nazionale correlato all'Industria 4.0, di cui alla Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67.

Preso atto l'assegnazione delle risorse nazionali verrà disposta direttamente dalla competente Direzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a favore delle Fondazioni ITS e dall'Ufficio Scolastico per la Regione Lombardia, sulla base delle indicazioni di Regione Lombardia, conseguenti all'approvazione dei progetti;

Rilevato che, sulla base di quanto previsto dai d.p.c.m. 25 gennaio 2008, d.m. 7 settembre 2011 e d.m. 7 febbraio 2013:

- la denominazione di Istituto Tecnico Superiore (ITS), di cui alla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, è attribuita esclusivamente alle strutture rispondenti alle linee guida definite con il d.p.c.m. 25 gennaio 2008 e configurate secondo lo standard organizzativo della fondazione di partecipazione, quali organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- gli ITS acquistano la personalità giuridica a norma del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361, articolo 1;
- solo gli ITS possono offrire, nel rispetto delle priorità indicate dalle regioni, percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e rilasciare il Diploma Statale di Tecnico Superiore e che tali percorsi formativi non possono essere erogati da altri operatori in regime di concorrenza;
- per la realizzazione di tali percorsi il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) mette a disposizione risorse a valere sul fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, con obbligo di cofinanziamento da parte delle Regioni per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato sul fondo medesimo;
- il mantenimento del finanziamento da parte degli ITS è subordinato alla valutazione positiva dei percorsi erogati, elaborata da apposita Agenzia incaricata dal MIUR sulla base di indicatori approvati in Conferenza Stato-Regioni;
- l'attività di formazione e istruzione degli ITS che si intende finanziare con tale bando è rivolta esclusivamente a studenti e non ad imprese;
- con il presente bando non si intendono finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche, in quanto gli ITS garantiscono che quanto rendicontato riguarda l'attività istituzionale di formazione e istruzione e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;
- sulla base di quanto rilevato nelle precedenti annualità, il bacino di utenza cui per esperienza si sono rivolti tali percorsi formativi è limitato all'ambito territoriale locale lombardo, con possibile estensione a studenti provenienti da altre regioni italiane, senza di norma coinvolgere altri Stati membri;

Rilevato che, attraverso il finanziamento stanziato per gli Avvisi di cui al presente decreto, si intende finanziare esclusivamente

attività di formazione gestite direttamente dalle Fondazioni ITS e non da imprese;

Richiamata, inoltre, la Comunicazione C/2016/2946 della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in cui al punto 2.5 «Istruzione e attività di ricerca» si stabilisce che l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica;

Acquisito nella seduta del 15 maggio 2018 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della d.g.r.n. X/6777/2017 e del d.g.r.n. 8713/2017;

Richiamata l'informativa dell'Avviso del 17 maggio 2018 trasmessa dalla Cabina di Regia dei Fondi Strutturali;

Visto il parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014/2020 di cui alla nota E1.2018.0258759 del 04 giugno 2018

Vista la comunicazione del 16 maggio 2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi e sul sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla d.g.r.n. 7765/2018 e dalla d.g.r. 7348/2017 con cui sono state approvate le linee di indirizzo per la programmazione degli interventi di ITS, anche in apprendistato per l'a.s. 2018/2019 al fine di garantire l'avvio dei percorsi ITS in tempi coerenti con il calendario dell'a. s. 2018/2019;

Richiamate:

- la d.c.r.n. X/78 del 09 luglio 2013, con cui è stato approvato il PRS della X legislatura;
- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la legge regionale n. 43 del 28 dicembre 2017 «Bilancio di previsione 2018/2020»;
- la d.g.r. del 28 dicembre 2017 n. X/7650 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2018 - Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2018-2020»;
- Il decreto del Segretario Generale n. 17050 del 29 dicembre 2017 avente ad oggetto «Bilancio Finanziario Gestionale 2018/2020»;
- il Decreto del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 354 del 15 gennaio 2018 con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del Bilancio pluriennale 2018/2020 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Richiamate inoltre:

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r.n. XI/5 del 4 aprile 2018 "I Provvedimento organizzativo - XI Legislatura", con cui si stabilisce:
- di costituire le Direzioni Generali ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, coerentemente agli ambiti di delega afferenti i singoli incarichi assessorili;
- di dare atto che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori a seguito del perfezionamento delle connesse procedure, le Direzioni generali restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa;
- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti, inoltre:

- il decreto n. 925 del 12 febbraio 2016 «Nomina del comitato di sorveglianza del programma operativo regionale del fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione comunitaria 2014-2020 – Regione Lombardia» in cui viene individuata come responsabile dell'Asse III FSE dr.ssa Brunella Reverberi;
- il decreto n. 7345 del 26 luglio 2016 con cui il Direttore generale della D.G. istruzione, formazione e lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE, nomina la dr.ssa Brunella Reverberi – Dirigente della U.O Sistema educativo e diritto allo studio della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, per la gestione dei fondi del POR FSE 2014-2020, responsabile dell'Asse III «Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente»;
- il decreto n. 9657 del 4 ottobre 2016 di aggiornamento delle nomine relative al CdS POR FSE, in cui la dr.ssa Brunella Reverberi viene confermata come responsabile dell'Asse III FSE;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019 con la relativa modulistica (Allegato A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto) che si articola in 3 linee di intervento:

- Linea di intervento 1: «Programmazione dell'offerta formativa ITS ordinamentale»: importo previsto pari a € 7.890.000,00;
- Linea di intervento 2 «Premialità». La premialità verrà riconosciuta a tutti i percorsi che soddisfano le condizioni previste dall'avviso attingendo alle risorse della Linea di intervento 1. In caso di mancata o parziale assegnazione delle risorse riferite alla linea di intervento 2, le risorse disponibili saranno utilizzate sulla linea di intervento 1;
- Linea di intervento 3: «Offerta formativa ITS – Industria 4.0»: importo previsto pari a importo previsto pari a € 2.860.000,00 per la realizzazione di percorsi aggiuntivi rispetto alla Linea di intervento 1 correlati al programma di Industria 4.0;

2. di stabilire che le risorse a valere sull'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019 ammontano a complessivi € 10.750.000,00 che trovano copertura nel modo seguente:

- € **5.800.000,00** quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 Asse prioritario III «Istruzione e formazione» – Obiettivo specifico 10.6 «Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale».
- € **2.200.000,00** quale previsione delle risorse ministeriali relative al Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da ripartire sulla base dei criteri previsti sulla base dei criteri definiti con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata 17 dicembre 2015;
- € **550.000,00** comunicati con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0010675.04-05-2018 relative a risorse nazionali residue presso l'Ufficio Scolastico Regionale;
- € **2.200.000,00** quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in base al riparto dello stanziamento aggiuntivo di € 10.000.000 per l'anno 2018 per il Piano di Sviluppo Nazionale correlato all'Industria 4.0, di cui alla Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67;

3. di dare atto che l'assegnazione delle risorse nazionali verrà disposta direttamente dalla competente Direzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'USR per la Lombardia a fronte delle comunicazioni di Regione Lombardia conseguenti all'approvazione dei progetti;

4. di approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81 del 15 giugno 2015 - a. f. 2018/19 con la relativa modulistica (Allegati B e B1 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto);

5. di stabilire che le risorse relative all'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento

## Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 07 giugno 2018

del diploma di istruzione tecnica superiore, ammontano a complessivi € 1.000.000,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in base al riparto di cui al Decreto Direttoriale 258 del 26 settembre 2017;

6. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della DG Istruzione, Formazione e Lavoro, l'approvazione della graduatoria, i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie, nonché l'emanazione di eventuali ed ulteriori circolari per la gestione e rendicontazione delle domande di accesso ai contributi;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi e sul sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it);

8. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013».

Il dirigente  
Brunella Reverberi

— • —

## Allegato A



**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020  
OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”  
COFINANZIATO CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO**

***ASSE PRIORITARIO III - Istruzione e formazione***

***Azione 10.6.1 – Interventi qualificanti della filiera dell’Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell’istruzione tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali).***

**POR FSE 2014-2020: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE DA AVVIARE NELL’A.F. 2018/2019**

## Sommario

### **INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- 1 - Finalità e obiettivi**
- 2 - Riferimenti normativi**
- 3 - Soggetti beneficiari**
- 4 - Soggetti destinatari**
- 5 - Dotazione finanziaria**
- 6 - Caratteristiche dell'agevolazione**
- 7 - Progetti finanziabili**

### **ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

- 8 - Linea di intervento 1: "Programmazione dell'offerta formativa ITS ordinamentale"**
  - 8.1 - Percorsi da confermare**
  - 8.2 - Nuovi percorsi**
- 9 - Linea di intervento 2: Premialità**
- 10 - Linea di Intervento 3: Offerta formativa ITS Industria 4.0**
- 11 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**
  - 11.1 - Linea di intervento 1 – programmazione dell'offerta ITS ordinamentale**
  - 11.2 - Linea di intervento 2 - Premialità**
  - 11.3 - Linea di intervento 3 – Offerta formativa ITS - Industria 4.0**

### **FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

- 12 - Presentazione delle domande**
- 13 – Istruttoria**
  - 13.1 - Linee di intervento 1 – Offerta ITS ordinamentale**
  - 13.2 - Linea di intervento 2 - "Premialità"**
  - 13.3 - Linea di intervento 3 - "Industria 4.0"**

### **MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

- 15 - Avvio e conclusione dei percorsi ITS per le Linea di Intervento 1 e 3**
- 16 - Modalità di rendicontazione dei progetti**
  - 16.1 - Linee di intervento 1 e 3**
  - 16.2 - Linea di intervento 2**
- 17 - Modalità e tempi di erogazione della concessione:**
  - **Linea di intervento 1**

- **Linea di intervento 2**
- **Linea di intervento 3**

**DISPOSIZIONI FINALI**

**18 - Obblighi dei soggetti beneficiari**

**18.1 - Pubblicizzazione del sostegno del FSE**

**18.2 - Sanzioni**

**18.3 - Ispezioni e controlli**

**19 - Monitoraggio dei risultati**

**20 - Responsabile del procedimento**

**21 - Trattamento dei dati personali**

**22 - Pubblicazione, informazioni e contatti**

**23 - Diritto di accesso agli atti**

**24 - Riepilogo date e termini temporali**

**25 - Allegati**

## INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### 1 - Finalità e obiettivi

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, nell'a.f. 2018-2019, la realizzazione di un'offerta di istruzione tecnica superiore, definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento.

La programmazione dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2018/20 segue i seguenti obiettivi:

- Sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze che forniscano elevate opportunità occupazionali;
- Rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e le imprese, per assicurare i collegamenti dei percorsi ITS con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico anche attraverso l'istituto dell'apprendistato;
- Rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- Favorire la relazione con il sistema produttivo territoriale prescelto
- Sviluppare la continuità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, attraverso un'offerta formativa nell'area terziaria di contenuto tecnico-professionale;
- Assicurare uno sviluppo delle filiere professionalizzanti in un'ottica di complementarità e coesione con i percorsi IFTS nonché in raccordo con le attività dei Poli Tecnico Professionali;
- Diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie;
- Promuovere azioni positive che favoriscano la partecipazione delle donne nei percorsi in cui sono sottorappresentate;
- Favorire l'internazionalizzazione dei percorsi attraverso esperienze all'estero;
- Sostenere l'innovazione, espressa in termini di competenze professionali, rispetto ai nuovi processi produttivi di Industria 4.0;

### 2 - Riferimenti normativi

- Legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631 e 875, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica e l'istituzione e l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

- Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e di modifica ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi I.T.S.;
- Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- Legge Regionale del 5 Ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1284 del 28 novembre 2017 concernente la determinazione delle Unità di Costo Standard nei percorsi ITS;
- Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67 che dispone un incremento strutturale delle risorse per l'Istruzione Tecnica Superiore per il raggiungimento degli obiettivi di innovazione tecnologica correlati al processo Industria 4.0;
- Il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 394 del 16/05/2018, in attuazione della legge 205/2017, relativo ai programmi di sviluppo nazionale per la realizzazione di interventi correlati al Piano nazionale "Impresa 4.0"
- DGR n. 7765 del 17 gennaio 2018 avente ad oggetto "Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2018/2019";

### 3 - Soggetti beneficiari

Per gli interventi formativi relativi a percorsi ITS ordinamentali e per il riconoscimento della premialità, previsti dalla DGR 7765/2018, i soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.

Per quanto riguarda gli interventi formativi relativi a percorsi ITS ordinamentali è possibile:

- presentare la proposta di fusione di una o più Fondazioni esibendo con il progetto anche copia delle deliberazioni del Consiglio di indirizzo delle Fondazioni interessate e specificando tempi e modalità di realizzazione, di integrazione delle risorse strumentali e di personale, economie di scala ecc.;
- prevedere accordi di partenariato regionali tra 2 Fondazioni.

Per gli interventi formativi relativi a percorsi ITS di Industria 4.0, definiti da programmi di sviluppo nazionali, le Fondazioni ITS beneficiarie di contributo sono quelle in possesso dei requisiti previsti all'art. 3, comma 2 dello Schema di Decreto MIUR presentato in Conferenza Unificata Stato –Regioni in data 19/04/2018 e più precisamente le Fondazioni che:

- hanno ricevuto la premialità a seguito di valutazione nell'anno 2017 e nell'anno 2018;
- sono state valutate nell'anno 2017 e/o nell'anno 2018 e rispettano i seguenti criteri:
  - punteggio pari o superiore a 60 per almeno un percorso;
  - punteggio pari o superiore a 50 in più del 50% dei percorsi valutati;
  - aver attivato almeno un percorso per il periodo 2017/2019;

Per gli interventi formativi relativi a percorsi ITS di Industria 4.0 è possibile prevedere accordi di partenariato interregionali tra 2 o più Fondazioni. La Fondazione che presenta la domanda di contributo a valere sul presente Avviso deve avere una sede operativa in Regione Lombardia per l'eventuale svolgimento del corso.

#### 4 - Soggetti destinatari

Possono essere selezionati come destinatari di percorsi ITS soggetti, residenti o domiciliati in Lombardia, fino a 29 anni alla data di avvio del percorso, che risultino in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con Accordo Stato-Regioni del 20/01/2016.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero valgono le disposizioni previste dalla circolare della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Prot.E1.0539654 del 24/06/2010 "Determinazioni in merito ai requisiti di accesso ai percorsi formativi extra obbligo che rilasciano attestati della Regione Lombardia".

#### 5 - Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi **€ 10.750.000,00**

Tali risorse sono imputate nel modo seguente:

- a) **€ 5.800.000,00** quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 Asse prioritario III "Istruzione e formazione" – Obiettivo specifico 10.6 "Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale".
- b) **€ 2.200.000,00** quale previsione delle risorse ministeriali relative al Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da ripartire sulla base dei criteri previsti sulla base dei criteri definiti con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata 17 dicembre 2015;
- c) **€ 550.000,00** comunicati con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0010675.04-05-2018 relative a risorse nazionali residue presso l'Ufficio Scolastico Regionale;
- d) **€ 2.200.000,00** quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in base al riparto dello stanziamento aggiuntivo di € 10.000.000 per l'anno 2018 per il Piano di Sviluppo Nazionale correlato all'Industria 4.0, di cui alla Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67.

## 6 - Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento delle seguenti Linee di intervento:

- Linea di intervento 1: "Programmazione dell'offerta formativa ITS ordinamentale": importo previsto pari a € 7.890.000,00;
- Linea di intervento 2 "Premialità". La premialità verrà riconosciuta a tutti i percorsi che soddisfano le condizioni previste nell'art. 11.2 del presente avviso attingendo alle risorse della Linea di intervento 1. In caso di mancata o parziale assegnazione delle risorse riferite alla linea di intervento 2, le risorse disponibili saranno utilizzate sulla linea di intervento 1.
- Linea di intervento 3 "Offerta formativa ITS Industria 4.0": importo previsto pari a € 2.860.000,00. Alle Fondazioni ITS sono riconosciute risorse dedicate per attivare percorsi aggiuntivi, che possono essere integrati con servizi ed attività funzionali a sostenere l'innovazione tecnologica e organizzativa correlata al processo Industria 4.0.

## 7 - Progetti finanziabili

I progetti finanziabili sono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) che rientrano nelle figure nazionali e negli ambiti professionali indicati nel Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e che attengono alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori".

La proposta da presentare da parte di ogni singola Fondazione dovrà comprendere la progettazione di percorsi ITS nel rispetto dell'area tecnologica di riferimento o anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

Anche nel caso di percorsi attivati da reti di partenariato interregionali, nell'ambito della Linea di intervento 3 "Industria 4.0", il percorso finanziato dal presente Avviso deve realizzarsi in una sede operativa nel territorio regionale.

I corsi possono essere attivati anche in sedi operative diverse da quelle attuali, ma presenti nel territorio regionale, purché si tratti di unità organizzative accreditate ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007.

## ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

### 8 - Linea di intervento 1: "Programmazione dell'offerta formativa ITS ordinamentale"

La proposta progettuale della Fondazione potrà comprendere:

- **Percorsi da confermare** relativi alla proposta di nuove edizioni dei percorsi già approvate per l'offerta formativa della Fondazione con il Decreto regionale n. 9741 del 04/08/2017;
- **Nuovi percorsi**: il finanziamento non utilizzato per le edizioni dei percorsi da confermare per l'a.s. 2018/2019, verrà utilizzato a favore di nuovi percorsi che saranno oggetto di una valutazione di merito.

#### 8.1 - Percorsi da confermare

In una logica di continuità e di radicamento territoriale e sulla base di quanto stabilito dalla DGR n. 7765 del 17 gennaio 2018, le Fondazioni ITS, attraverso una manifestazione di interesse, possono confermare la propria offerta di percorsi approvati nell'anno 2017/2018 anche per l'anno formativo 2018/2019.

L'approvazione di queste nuove edizioni avviene alle seguenti condizioni:

- possono essere confermati i percorsi approvati con il Decreto 9741/2017 che, al momento di pubblicazione del presente Avviso, abbiano almeno 15 studenti;
- le nuove edizioni devono rientrare nella stessa figura nazionale del percorso approvato nell'a. s. 2017/18, ai sensi del DM del 7 settembre 2011;

- l'offerta formativa dovrà rispettare la stessa proporzione di percorsi finanziati e autofinanziati già presente nell'anno scolastico 2017/2018;
- all'interno della categoria dei "percorsi da confermare" i percorsi finanziati a favore della stessa Fondazione potranno essere al massimo 3.

### **8.2 - Nuovi percorsi**

Con le risorse non utilizzate per le edizioni dei percorsi confermati, previste dal punto precedente, e la premialità, potranno essere finanziati nuovi percorsi, a seguito di una valutazione di merito.

In particolare è previsto il finanziamento di un nuovo percorso per ogni percorso aggiuntivo proposto in forma autofinanziata, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- tutti i percorsi devono superare il punteggio minimo previsto per l'ammissibilità (60 punti) come sotto riportato;
- per i percorsi per i quali viene richiesto il finanziamento si procederà in ordine di graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- il finanziamento del nuovo percorso è riconosciuto solo se il percorso autofinanziato viene avviato.

### **9 - Linea di intervento 2: Premialità**

La premialità verrà riconosciuta a tutti i percorsi che soddisfano le condizioni previste nell'art. 11.2 del presente avviso attingendo alle risorse della Linea di intervento 1. In caso di mancata o parziale assegnazione delle risorse riferite alla linea di intervento 2, le risorse disponibili saranno utilizzate sulla linea di intervento 1.

### **10 - Linea di Intervento 3: Offerta formativa ITS Industria 4.0**

Con le risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il Piano di Sviluppo Nazionale correlato ad Industria 4.0, di cui alla Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67, le Fondazioni ITS realizzano percorsi, di durata biennale o triennale, da attivarsi nell'anno 2018, dedicati alla formazione di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e organizzativa correlati al processo Impresa 4.0.

All'interno del progetto possono essere inoltre previste, in via complementare, la progettazione e/o la realizzazione di servizi di trasferimento tecnologico in ambito Impresa 4.0, previsti all'allegato B del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo economico del 22 dicembre 2017 ed in particolare almeno due "Ambiti tecnologici" (punto 1) di cui almeno uno del punto 1.a e almeno quattro attività previste al punto 2 e attività, in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado e il sistema degli IeFP, per la realizzazione di corsi di formazione destinati a docenti e formatori, su nuove metodologie che consentano la diffusione delle applicazioni tecnologiche e digitali nella didattica, anche a supporto dell'alternanza scuola lavoro.

I percorsi correlati al processo Industria 4.0 devono essere aggiuntivi rispetto all'offerta ordinamentale e rispettare i seguenti requisiti:

- essere aggiuntivi rispetto ai corsi attivati dalle Fondazioni nell'anno 2017;
- garantire un numero atteso di 30 allievi e comunque non inferiore a 25 all'avvio.

Ciascuna Fondazione può presentare la domanda di contributo per un solo progetto.

**La denominazione del percorso deve essere preceduta sempre dal testo Industria 4.0.**

### **11 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**

#### **11.1 - Linea di intervento 1 – programmazione dell'offerta ITS ordinamentale**

Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del Ministero dell'Istruzione, tenuto conto di un numero standard di

20 allievi per i percorsi biennali e 22 allievi per i percorsi triennali: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 20 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00):

n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	Contributo pubblico
1.800	20	282.254,00	70.563,00	211.691,00
2.000	20	292.240,00	73.060,00	219.180,00
2.700	22	346.429,00	86.607,00	259.822,00

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 75% del costo complessivo del percorso. Il costo residuo, pari ad almeno il 25%, è sostenuto con risorse private.

In riferimento ai percorsi finanziati con risorse pubbliche, le Fondazioni ITS potranno prevedere un contributo volontario a carico degli studenti per singola annualità, fatta eccezione per gli studenti assunti con contratto di apprendistato ai quali in nessun caso può essere richiesto un contributo diretto.

L'importo dei contributi volontari a carico degli studenti è determinato dalle singole Fondazioni nel limite massimo dato dalla differenza tra il costo complessivo del singolo percorso e l'ammontare del finanziamento pubblico assegnato per lo stesso.

Il piano dei conti preventivo è definito, tenuto conto della complessità progettuale, coerentemente con le seguenti percentuali di spesa per ogni macrocategoria di costo da ripartire sul singolo percorso formativo:

- Costi diretti – Preparazione: percentuale non definita
- Costi diretti - Realizzazione: minimo 70% del costo totale del progetto;
- Costi diretti - Direzione e controllo interno: percentuale non definita
- Costi indiretti: max 15% dei costi diretti del personale

Le spese ammissibili sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. UE n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

#### 11.2 - Linea di intervento 2 - Premialità

È riconosciuta una specifica premialità, fino ad un massimo di € 30.000,00, per i percorsi conclusi nel 2017 che abbiano raggiunto un numero minimo di 18 diplomati e possano dimostrare l'inserimento lavorativo di almeno 14 allievi alla data del 15 giugno 2018.

Si considera "effettivamente inserito" ogni allievo per il quale, sia documentata la sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, di apprendistato, a tempo determinato di almeno 180 giorni, di somministrazione con missioni attivate di almeno 180 giorni, stagionale della durata di 3 mesi, anche non continuativi, oppure l'avvio di un'attività di lavoro autonomo, in forma individuale o societaria.

I fondi sono riconosciuti alle Fondazioni ITS per il miglioramento della qualità dei percorsi. Non possono essere riconosciuti costi delle imprese per l'assunzione o l'inserimento lavorativo.

Le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. UE n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

In deroga al Manuale di rendicontazione e tenuto conto della peculiarità del finanziamento sono definite le seguenti percentuali di spesa per ogni macrocategoria di costo:

- Costi diretti – Preparazione: percentuale non definita
- Costi diretti - Realizzazione: percentuale non definita
- Costi diretti - Direzione e controllo interno max 5%
- Costi indiretti: max 5% dei costi diretti del personale

### 11.3 - Linea di intervento 3 – Offerta formativa ITS - Industria 4.0

Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del Ministero dell'Istruzione, tenuto conto di un numero standard di **25 allievi** per gruppo classe: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 25 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00)

Le quote di contributo massimo riconoscibile ammontano a:

n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	contributo pubblico
1.800	25	330.349,00	82.587,00	247.762,00
2.000	25	340.335,00	85.084,00	255.251,00
2.700	25	375.286,00	93.822,00	281.464,00

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 75% del costo complessivo del percorso. Il costo residuo, pari ad almeno il 25%, è sostenuto con risorse private.

Le Fondazioni ITS potranno prevedere un contributo volontario a carico degli studenti per singola annualità, fatta eccezione per gli studenti assunti con contratto di apprendistato ai quali in nessun caso può essere richiesto un contributo diretto.

L'importo dei contributi volontari a carico degli studenti è determinato dalle singole Fondazioni nel limite massimo dato dalla differenza tra il costo complessivo del singolo percorso e l'ammontare del finanziamento pubblico assegnato per lo stesso.

Il piano dei conti preventivo è definito, tenuto conto della complessità progettuale, coerentemente con le seguenti percentuali di spesa per ogni macrocategoria di costo da ripartire sul singolo percorso formativo:

- Costi diretti – Preparazione: percentuale non definita
- Costi diretti - Realizzazione: minimo 70% del costo totale del progetto;
- Costi diretti - Direzione e controllo interno: percentuale non definita
- Costi indiretti: max 15% dei costi diretti del personale

Le spese ammissibili sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

## FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### 12 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo di SiAge raggiungibile all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it) a partire **dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e fino alle ore 17:00 del 28/06/2018.**

**Per gli interventi riferiti alla Linea 3 – Offerta ITS Industria 4.0, la denominazione del percorso deve essere preceduta sempre dal testo Industria 4.0.**

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti nei manuali appositamente predisposti che verranno resi disponibili all'indirizzo [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it)

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Al termine della compilazione on line della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a) Domanda di Contributo (prodotta dal sistema SiAge)
- b) Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word)
- c) Piano dei conti (prodotto dal sistema SiAge secondo il modello Allegato A9)
- d) Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 relativa all'inserimento lavorativo degli allievi (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word)

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso. I documenti di cui al precedente punto dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio rilevati dal Sistema Informativo.

### **13 – Istruttoria**

#### **13.1 - Linee di intervento 1 – Offerta ITS ordinamentale**

Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito dell'istruttoria ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio in qualità di Responsabile dell'Asse 3 del POR-FSE di Regione Lombardia 2014-2020.

**Verifica dell'ammissibilità**

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;

Il nucleo di valutazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, il nucleo deciderà in merito all'ammissione del progetto alle successive fasi di valutazione.

**Rispetto ai percorsi "da confermare"** il Nucleo di Valutazione, verifica, ai fini dell'ammissione al finanziamento:

- la presenza, entro il mese antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, di almeno 15 allievi all'interno della prima annualità del percorso, approvato con il Decreto 9741/2017, rispetto al quale viene proposta una nuova edizione da realizzare nell'anno scolastico 2018/2019
- che la nuova edizione rientri nella stessa figura nazionale del percorso approvato nell'a. s. 2017/18, ai sensi del DM del 7 settembre 2011
- che l'offerta formativa rispetti la stessa proporzione di percorsi finanziati e autofinanziati già presente nell'anno scolastico 2017/2018.

**Rispetto ai "nuovi percorsi"** il Nucleo di Valutazione provvede a valutare ogni singola proposta di percorso formativo sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI GENERALI	CRITERI SPECIFICI	punteggio max
QUALITA' DEL PARTENARIATO	Proposta di fusione di 2 o più Fondazioni della stessa area tecnologica, correlate alla stessa filiera produttiva o legate a specifiche esigenze territoriali	5
	Partecipazione delle imprese, sia in termini qualitativi che quantitativi alle fasi di progettazione e realizzazione del progetto.	10
	Solidità della Fondazione intesa come consistenza della rete, diversificazione delle attività e capacità di intercettare opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo	8
EFFICACIA POTENZIALE	Correlazione tra i percorsi formativi proposti e la filiera produttiva di riferimento	4
	Fabbisogni formativi del settore/territorio oggetto di intervento espressi in termini di dati occupazionali rispetto all'area economico-professionale e al territorio di riferimento anche sulla base del trend degli ultimi 3 anni, facendo riferimento a statistiche e rapporti istituzionali	9
	Manifestazioni di interesse delle aziende dell'area tecnologica di riferimento con l'indicazione delle previsioni di assunzioni nel triennio 2020/2022 (allegare lettere aziende)	10
	Capacità dell'intervento di supportare i processi di innovazione e sviluppo del settore produttivo di riferimento rispetto alle nuove competenze professionali richieste da Industria 4.0	7
	Azioni di accompagnamento al lavoro	5

<b>QUALITA' PROGETTUALE</b>	Ideazione e progettazione, descrizione percorso formativo, definizione competenze in esito, descrizione moduli formativi e raccordo competenze/moduli sulla base di quanto previsto dal DM del 07/09/2011 e successive modifiche	<b>12</b>
	Percentuale di ore di tirocinio sul totale delle monte ore superiore alla soglia minima prevista dal DPCM 25 gennaio 2008	<b>5</b>
	Ore sviluppate in laboratori di impresa e/o in laboratori di ricerca	<b>7</b>
	Qualità delle risorse umane dedicate al progetto con riguardo particolare alla presenza di un numero minimo del 50% di docenti provenienti dal mondo del lavoro o di ore realizzate da docenti del mondo del lavoro	<b>12</b>
<b>VALUTAZIONE ECONOMICA</b>	Ulteriori risorse economiche, superiori alla quota di cofinanziamento obbligatorio, finalizzate alla riduzione del contributo pubblico o proposta di totale finanziamento privato	<b>6</b>
	Totale	<b>100</b>

L'attività del nucleo di valutazione rispetto alla ammissibilità e alla valutazione di merito dovrà essere effettuata entro 60 giorni dal termine stabilito per la presentazione delle candidature.

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, sarà approvata, con apposito provvedimento del Dirigente competente, la graduatoria dei progetti, con indicazione dei percorsi ITS ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati e non ammessi.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sul sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

Mediante comunicazione elettronica, le Fondazioni ITS partecipanti all'Avviso riceveranno comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

I percorsi ammessi e non finanziati potranno essere finanziati e avviati a seguito di scorrimento della graduatoria conseguente al mancato avvio di percorsi inseriti nella graduatoria dei percorsi ammessi e finanziati oppure o dalla decadenza dell'assegnazione del finanziamento.

A garanzia del completamento della prima annualità del percorso formativo entro l'a.s. 2018/2019, lo scorrimento della graduatoria verrà effettuato prevedendo come termine ultimo per l'avvio del percorso la data del 13/12/2018.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza al percorso relativo alla figura ITS meno rappresentata in graduatoria.

Anche l'eventuale scorrimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – e sul sito dedicato alla Programmazione Europea – [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it) .

### 13.2 - Linea di intervento 2 - "Premialità"

Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito dell'istruttoria ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio in qualità di Responsabile dell'Asse 3 del POR-FSE di Regione Lombardia 2014-2020.

#### Verifica dell'ammissibilità

L'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità, prevede:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;

Il nucleo di valutazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, il nucleo deciderà in merito all'ammissione del progetto alle successive fasi di valutazione.

Il Nucleo di Valutazione, verifica, ai fini dell'ammissione al finanziamento:

- la presenza di almeno 18 diplomati rispetto al percorso ITS concluso nel 2017
- la presenza di almeno 14 inserimenti lavorativi alla data del 15 giugno 2018
- la corrispondenza dei contratti di lavoro alla durata e alle tipologie individuate dal presente avviso

### 13.3 - Linea di intervento 3 - "Industria 4.0"

Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito dell'istruttoria ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio in qualità di Responsabile dell'Asse 3 del POR-FSE di Regione Lombardia 2014-2020.

#### Verifica dell'ammissibilità

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;

Il nucleo di valutazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, il nucleo deciderà in merito all'ammissione del progetto alle successive fasi di valutazione.

**Rispetto ai percorsi "Industria 4.0"** il Nucleo di Valutazione provvede a valutare ogni singola proposta di percorso formativo sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI GENERALI	CRITERI SPECIFICI	punteggio max
QUALITA' DEL PARTENARIATO	Partenariato regionale/interregionale di 2 o più Fondazioni della stessa area tecnologica o correlate alla stessa filiera produttiva per la progettazione e/o realizzazione del progetto	3
	Consistenza della rete della Fondazione rispetto alla capacità di attuare progetti di innovazione in partenariato con Università, Competence Center e Digital Innovation Hub; di realizzare attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale di nuovi	7

	prodotti, processi o servizi oppure attività di trasferimento tecnologico; di promuovere brevetti registrati	
	Numero e coerenza delle imprese coinvolte, che utilizzano nei propri cicli di produzione tecnologie 4.0 di cui agli allegati A e B della L.n. 232/2016, nella progettazione e realizzazione del percorso formativo	<b>10</b>
<b>EFFICACIA POTENZIALE</b>	Correlazione tra i percorsi formativi proposti e la filiera produttiva di riferimento	<b>3</b>
	Fabbisogni formativi del settore oggetto di intervento rispetto alle nuove competenze professionali definite da Industria 4.0, espressi in termini di dati occupazionali rispetto all'area economico-professionale e al territorio di riferimento anche sulla base del trend degli ultimi 3 anni, facendo riferimento a statistiche e rapporti istituzionali	<b>9</b>
	Manifestazioni di interesse delle aziende dell'area tecnologica di riferimento con l'indicazione delle previsioni di assunzioni nel triennio 2020/2022 (allegare lettere)	<b>10</b>
	Capacità dell'intervento di supportare i processi di innovazione e sviluppo del settore produttivo di riferimento rispetto alle nuove competenze professionali richieste da Industria 4.0	<b>9</b>
	Azioni di accompagnamento al lavoro	<b>5</b>
<b>QUALITA' PROGETTUALE</b>	Ideazione e progettazione, descrizione percorso formativo, definizione competenze in esito, descrizione moduli formativi e raccordo competenze/moduli sulla base di quanto previsto dal DM del 07/09/2011 e successive modifiche e dal Piano Nazionale Industria 4.0 in relazione alle nuove competenze 4.0.	<b>12</b>
	Percentuale di ore di tirocinio sul totale delle monte ore superiore alla soglia minima prevista dal DPCM 25 gennaio 2008, da svolgere prevalentemente nei processi produttivi e organizzativi di Industria 4.0	<b>5</b>
	Ore sviluppate in laboratori di impresa e/o in laboratori di ricerca dotati di macchinari, piattaforme e applicazioni 4.0, secondo la definizione contenuta negli allegati A e B della L.n. 232/2016	<b>8</b>
	Numero e qualità delle risorse umane dedicate al progetto con riguardo particolare alla presenza di un numero minimo del 50% di docenti provenienti dal mondo del lavoro o di ore realizzate da docenti del mondo del lavoro	<b>8</b>
	Numero di docenti e ore di formazione realizzate da docenti con competenze nella realizzazione di servizi di trasferimento tecnologico, oppure dotati di comprovata esperienza in attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi o servizi, in ambito 4.0.	<b>4</b>
	Realizzazione nell'ultimo triennio di attività di formazione rivolte a docenti e formatori mirate alla diffusione delle applicazioni tecnologiche nella didattica	<b>2</b>
<b>VALUTAZIONE ECONOMICA</b>	Ulteriori risorse economiche, superiori alla quota di cofinanziamento obbligatorio, finalizzate alla riduzione del contributo pubblico o proposta di totale finanziamento privato	<b>5</b>
	<b>Totale</b>	<b>100</b>

L'attività del nucleo di valutazione rispetto alla ammissibilità e alla valutazione di merito dovrà essere effettuata entro 60 giorni dal termine stabilito per la presentazione delle candidature.

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, sarà approvata, con apposito provvedimento del Dirigente competente, la graduatoria dei progetti, con indicazione dei percorsi ITS ammessi e finanziati, ammessi e non ammessi.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sul sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

Mediante comunicazione elettronica, le Fondazioni ITS partecipanti all'Avviso riceveranno comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

I percorsi ammessi e non finanziati potranno essere finanziati e avviati a seguito di scorrimento della graduatoria conseguente al mancato avvio di percorsi inseriti nella graduatoria dei percorsi ammessi e finanziati oppure o dalla decadenza dell'assegnazione del finanziamento.

A garanzia del completamento della prima annualità del percorso formativo entro l'a.s. 2018/2019, lo scorrimento della graduatoria verrà effettuato prevedendo come termine ultimo per l'avvio del percorso la data del 13/12/2018.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza al percorso relativo alla figura ITS meno rappresentata in graduatoria.

Anche l'eventuale scorrimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – e sul sito dedicato alla Programmazione Europea – [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it) .

#### **14 - Percorsi autofinanziati**

In ogni momento dell'anno è possibile per la Fondazioni ITS presentare una proposta progettuale di percorsi autofinanziati, sostenuti economicamente dalle imprese, che saranno oggetto di controllo per l'ammissibilità e di valutazione di merito sulla base dei criteri riferiti all'offerta ITS ordinamentale di cui all'art. 13.1.

La proposta progettuale dovrà essere presentata, utilizzando la scheda progetto di cui all'allegato B del presente avviso, tramite PEC all'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it).

L'istruttoria di ammissibilità e di merito sarà effettuata ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio in qualità di Responsabile dell'Asse 3 del POR-FSE di Regione Lombardia 2014-2020.

I percorsi autofinanziati potranno essere avviati in qualsiasi momento dell'anno successivamente all'approvazione delle proposte progettuali da parte del Nucleo di Valutazione.

#### **MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

##### **15 - Avvio e conclusione dei percorsi ITS per le Linee di Intervento 1 e 3**

L'avvio dei percorsi deve essere effettuato **entro il 31 ottobre 2018**.

All'avvio del percorso, la Fondazione è tenuta a trasmettere per ciascuna annualità attraverso il sistema informativo "Finanziamenti on line", all'indirizzo: <https://gefo.servizirl.it/dote/> :

- la Comunicazione di Avvio;
- il Calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'Elenco degli allievi (minimo 20 e max 30 allievi per percorsi ordinamentali; per i percorsi di Industria 4.0 un numero atteso di 30 allievi e comunque non inferiore a 25 all'avvio);
- l'Atto di Adesione secondo il modello allegato.

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decade dal finanziamento.

Il percorso formativo si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal MIUR, il cui superamento costituisce il presupposto per il rilascio del diploma di tecnico superiore.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile riconoscere la spesa relativa alla docenza e più precisamente alla presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

Tutti gli incarichi di docenza, anche del personale di soci fondatori, dovranno essere affidati direttamente dalla Fondazione.

Si precisa che l'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e pertanto, nel caso in cui un socio sia un soggetto privato, la Fondazione dovrà procedere all'affidamento delle eventuali attività progettuali e/o di realizzazione nel rispetto delle procedure previste dal Manuale di rendicontazione a costi reali per gli affidamenti di servizio o, in caso di docenza specialistica, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano l'acquisizione in delega. Per tali casi, il socio emette fattura o nota che dovrà essere quietanzata dalla Fondazione; nel caso in cui, invece, il socio sia un soggetto pubblico (Scuola, Università ed Ente Locale) o soggetto accreditato ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 per le attività per le quali è accreditato, il socio potrà partecipare alle attività progettuali presentando alla Fondazione la rendicontazione delle attività svolte senza ricarichi nelle spese sostenute.

La rendicontazione comprende ed applica le stesse regole sia per la quota di finanziamento pubblico che per la quota di cofinanziamento privato delle Fondazioni.

Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso MIUR attraverso la piattaforma messa a disposizione da Indire e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico SiAge.

## **16 - Modalità di rendicontazione dei progetti**

### **16.1 - Linee di intervento 1 e 3**

In considerazione dell'approvazione delle Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori, con Decreto direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017 e nelle more dell'adozione dell'Atto delegato della Commissione Europea (ex art.14, paragrafo 1 del Reg.(UE) n.1304/2013), le modalità di riconoscimento dei costi verranno formalizzate con successivo atto della Direzione competente contestualmente all'approvazione della graduatoria e comunque prima della sottoscrizione dell'Atto di adesione e l'avvio dei percorsi (ai sensi dell'art.67, comma 6 del Reg. (UE) n.1303/2013). In particolare la rendicontazione dei percorsi ITS potrà essere effettuata sulla base di Unità di Costo Standard adottate ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 1 del Reg. (UE) n.1303/2013 ovvero, nel caso in cui non sia stato adottato l'atto delegato, sulla base della rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti.

Resta comunque inteso che le definizioni di cui sopra avranno come riferimento i seguenti elementi:

- il numero atteso di 20 allievi per i percorsi ordinamentali e di 30 allievi e comunque non inferiore a 25 per i percorsi 4.0;
- il numero minimo di 12 allievi frequentanti sia per i percorsi ordinamentali sia per i percorsi 4.0.

In nessun caso gli apprendisti rientrano nel computo degli allievi.

### **16.2 - Linea di intervento 2**

Le modalità di rendicontazione sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

### **17 - Modalità e tempi di erogazione della concessione:**

#### **• Linea di intervento 1**

L'erogazione dei contributi sarà effettuata tenendo conto dei tempi di trasferimenti ministeriali e sulla base della seguente tempistica:

- 1° acconto pari a max 30% del finanziamento ammesso all'avvio del progetto;
- 2° acconto sulla base dello stato di avanzamento a conclusione della 1° annualità di corso.
- saldo a conclusione del progetto;

#### **• Linea di intervento 2**

L'erogazione del contributo assegnato per la Premialità verrà effettuato a conclusione della prima annualità di percorso, nel rispetto delle condizioni previste al punto 11.2, sulla base delle spese effettivamente sostenute e comunque nei limiti del massimale di 30.000 euro. Le modalità di rendicontazione sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

#### **• Linea di intervento 3**

L'erogazione dei contributi pubblici per la Linea di intervento 3 verrà effettuata tenendo conto delle tempistiche definite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Secondo quanto stabilito nel Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 394 del 16/05/2018, si precisa che qualora gli ITS di cui sopra non attivino i percorsi aggiuntivi relativi alla misura di Industria 4.0, le risorse loro assegnate verranno recuperate con corrispondente riduzione delle somme attribuibili a titolo di finanziamento ordinario negli anni successivi.

L'erogazione del contributo è, in ogni caso, subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia e dal MIUR.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, Regione Lombardia e il MIUR si riservano di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal contributo assegnato.

Ai fini delle liquidazioni Regione Lombardia, provvederà a verificare la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi/finanziamenti Regione Lombardia acquisisce d'ufficio la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011 tramite consultazione della Banca dati

nazionale antimafia (BDNA). A tal fine sono acquisite le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, riguardanti la dichiarazione dei familiari conviventi compilate utilizzando la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza.

## DISPOSIZIONI FINALI

### 18 - Obblighi dei soggetti beneficiari

#### 18.1 - Pubblicizzazione del sostegno del FSE

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n.1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2. “Responsabilità dei beneficiari” e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione.

Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i beneficiari sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle “**Brand Guidelines Beneficiari**” e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione “Comunicare il programma” del sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it>

In particolare, tra i diversi adempimenti previsti dai regolamenti europei, si richiama l’obbligo per i beneficiari di assicurare che:

- venga esposto, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l’ingresso dei locali del beneficiario) almeno un **poster** (formato minimo A3) contenente le informazioni sul progetto e l’indicazione che l’intervento è stato sostenuto dall’Unione europea nell’ambito del POR FSE di Regione Lombardia;
- **i partecipanti siano stati informati in merito al sostegno del FSE** per la realizzazione dell’intervento (ad esempio apponendo nei documenti diretti ai destinatari un’informativa relativa al fatto che “l’intervento è realizzato nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo”);
- **qualsiasi documento diretto al pubblico** (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) **oppure ai partecipanti** (ad esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti dal brandbook, anche una **dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE** (ad esempio “L’intervento.....è realizzato nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo). Per maggiori informazioni [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it)”

Con l’accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it> e sul sito <http://www.opencoesione.gov.it> dei dati da includere nell’elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell’art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n.1303/2013.

#### 18.2 - Sanzioni

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, quelli indicati nell’art. 19, nonché dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

#### 18.3 - Ispezioni e controlli

L’erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell’attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente bando, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

#### **19 - Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo specifico intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. percorsi ITS attivati
- n. studenti partecipanti

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati dal FSE, gli indicatori di monitoraggio sono:

- indicatore di realizzazione: "Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)";
- indicatore di risultato: "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Il capofila è tenuto a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale condizione di vulnerabilità), secondo il modello di domanda di iscrizione agli interventi FSE disponibile in SIAGE.

Tutti i partner effettivi sono tenuti ad assolvere gli obblighi previsti dal D.Lgs 196/2003 sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi da parte dei soggetti partecipanti agli interventi in merito alle informazioni raccolte attraverso il modello di domanda di iscrizione agli interventi FSE. Si rimanda al modello di informativa che può essere utilizzato dai beneficiari.

#### **20 - Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Brunella Reverberi dirigente della U.O. Sistema educativo e diritto allo studio della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

#### **21 - Trattamento dei dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato al presente Avviso.

#### **22 - Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – e sul sito dedicato alla Programmazione Europea – [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it) .

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail all'indirizzo [maria.cristina.vacchio@regione.lombardia.it](mailto:maria.cristina.vacchio@regione.lombardia.it);

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata:

TITOLO	<b>POR FSE 2014-2020: Avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019</b>																								
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, nell'a.f. 2018-2019, la realizzazione di un'offerta di istruzione tecnica superiore, definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento.</p>																								
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Per le Linee di Intervento 1 e 2</u>, le Fondazioni ITS costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.</li> <li>• <u>Per la Linea di intervento 3</u>, le Fondazioni ITS che: <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno ricevuto la premialità nazionale a seguito di valutazione nell'anno 2017 e nell'anno 2018;</li> <li>- sono state valutate nell'anno 2017 e/o nell'anno 2018 e rispettano i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>- punteggio pari o superiore a 60 per almeno un percorso;</li> <li>- punteggio pari o superiore a 50 in più del 50% dei percorsi valutati;</li> <li>- aver attivato almeno un percorso per il periodo 2017/2019;</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>																								
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 10.750.000,00 e sono finalizzate al finanziamento delle seguenti Linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Linea di intervento 1</u>: "Programmazione dell'offerta formativa ordinamentale ITS": importo previsto pari a € 7.890.000,00;</li> <li>• <u>Linea di intervento 2</u>: "Premialità", le cui risorse verranno attinte da quelle assegnate alla Linea di Intervento 1;</li> <li>• <u>Linea di intervento 3</u>: "Programmazione dell'offerta formativa ITS Industria 4.0": importo previsto pari a € 2.860.000,00.</li> </ul>																								
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p><b><u>Per la Linea di intervento 1</u></b></p> <p>Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del Ministero dell'Istruzione, tenuto conto di un numero standard di 20 allievi per i percorsi biennali e 22 allievi per i percorsi triennali: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 20 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00):</p> <table border="1" data-bbox="432 1585 1294 1783"> <thead> <tr> <th>n. ore percorso</th> <th>n. allievi</th> <th>importo complessivo</th> <th>cofinanziamento privato (minimo 25%)</th> <th>Contributo pubblico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.800</td> <td>20</td> <td>282.254,00</td> <td>70.563,00</td> <td>211.691,00</td> </tr> <tr> <td>2.000</td> <td>20</td> <td>292.240,00</td> <td>73.060,00</td> <td>219.180,00</td> </tr> <tr> <td>2.700</td> <td>22</td> <td>346.429,00</td> <td>86.607,00</td> <td>259.822,00</td> </tr> </tbody> </table> <p><b><u>Per la Linea di intervento 2</u></b></p> <p>È riconosciuta una specifica premialità, fino ad un massimo di € 30.000,00, per i percorsi conclusi nel 2017 che abbiano raggiunto un numero minimo di 18 diplomati e possano dimostrare l'inserimento lavorativo di almeno 14 allievi.</p> <p><b><u>Per la Linea di intervento 3</u></b></p>					n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	Contributo pubblico	1.800	20	282.254,00	70.563,00	211.691,00	2.000	20	292.240,00	73.060,00	219.180,00	2.700	22	346.429,00	86.607,00	259.822,00
n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	Contributo pubblico																					
1.800	20	282.254,00	70.563,00	211.691,00																					
2.000	20	292.240,00	73.060,00	219.180,00																					
2.700	22	346.429,00	86.607,00	259.822,00																					

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 07 giugno 2018

	<p><i>Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del Ministero dell'Istruzione, tenuto conto di un numero standard di 25 allievi per gruppo classe: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 25 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00)</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>n. ore percorso</i></th> <th><i>n. allievi</i></th> <th><i>importo complessivo</i></th> <th><i>cofinanziamento privato (minimo 25%)</i></th> <th><i>Contributo pubblico</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.800</td> <td>25</td> <td>330.349,00</td> <td>82.587,00</td> <td>247.762,00</td> </tr> <tr> <td>2.000</td> <td>25</td> <td>340.335,00</td> <td>85.084,00</td> <td>255.251,00</td> </tr> <tr> <td>2.700</td> <td>25</td> <td>375.286,00</td> <td>93.822,00</td> <td>281.464,00</td> </tr> </tbody> </table>	<i>n. ore percorso</i>	<i>n. allievi</i>	<i>importo complessivo</i>	<i>cofinanziamento privato (minimo 25%)</i>	<i>Contributo pubblico</i>	1.800	25	330.349,00	82.587,00	247.762,00	2.000	25	340.335,00	85.084,00	255.251,00	2.700	25	375.286,00	93.822,00	281.464,00
<i>n. ore percorso</i>	<i>n. allievi</i>	<i>importo complessivo</i>	<i>cofinanziamento privato (minimo 25%)</i>	<i>Contributo pubblico</i>																	
1.800	25	330.349,00	82.587,00	247.762,00																	
2.000	25	340.335,00	85.084,00	255.251,00																	
2.700	25	375.286,00	93.822,00	281.464,00																	
REGIME DI AIUTO DI STATO	no																				
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p><i>Per la selezione delle domande verrà adottata la procedura valutativa a graduatoria. A tal fine verrà costituito, con decreto del Dirigente della U.O. Sistema educativo e diritto allo studio, in qualità di responsabile dell'Asse III del POR FSE, un apposito nucleo di valutazione regionale, integrato con rappresentanti del sistema scolastico regionale, che stabilirà l'ammissibilità dei progetti e provvederà alla valutazione di merito.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda i requisiti formali ai fini dell'ammissibilità e i criteri per la valutazione di merito, si rimanda all'art. 13 dell'avviso in oggetto.</i></p>																				
DATA APERTURA	<b>Presentazione progetti: a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL</b>																				
DATA CHIUSURA	<b>Termine presentazione progetti: alle ore 17:00 del 28/06/2018</b>																				
COME PARTECIPARE	<p><i>La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo di SiAge raggiungibile all'indirizzo <a href="http://www.siage.regione.lombardia.it">www.siage.regione.lombardia.it</a> <b>dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e fino alle ore 17:00 del 28/06/2018.</b></i></p> <p><i>Per gli interventi riferiti alla Linea 3 – Offerta ITS Industria 4.0, la denominazione del percorso deve essere preceduta sempre dal testo Industria 4.0.</i></p> <p><i>La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso</i></p> <p><i>Al termine della compilazione on line della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>Domanda di Contributo (prodotta dal sistema SiAge)</i></li> <li><i>Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word)</i></li> <li><i>Piano dei conti (prodotto dal sistema SiAge secondo il modello allegato A9)</i></li> <li><i>Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 relativa all'inserimento lavorativo degli allievi (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word)</i></li> </ol> <p><i>Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso. I documenti di cui al precedente punto dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.</i></p>																				
CONTATTI	<p><i>Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail all'indirizzo:</i>  <a href="mailto:maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it">maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it</a></p>																				

*\* La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

### 23 - Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie- conformi in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo di cui all'allegato del presente Avviso, agli uffici competenti:

D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro

U.O. Sistema Educativo e Diritto allo studio

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

E-mail: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

### 24 - Riepilogo date e termini temporali

- Presentazione progetti dalla data di pubblicazione sul BURL e fino alle ore 17,00 del 28/06/2018
- Avvio delle attività progettuali entro il 31/10/2018
- Conclusione delle attività progettuali: entro il 31 dicembre 2021

### 25 - Allegati

- Allegato A1 Format Scheda Progetto – Offerta ITS Ordinamentale
- Allegato A2 Format Scheda Progetto – Offerta ITS “Industria 4.0”
- Allegato A3: Format Atto di adesione
- Allegato A4: Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 relativa all'inserimento lavorativo degli allievi
- Allegato A5 - Informativa in merito al supporto del Fondo Sociale Europeo per la realizzazione dell'intervento;
- Allegato A6 - Domanda di iscrizione agli interventi
- Allegato A7 – Modulo richiesta di accesso agli atti
- Allegato A8 – Informativa trattamento dati personali
- Allegato A9 – Piano dei conti

**Allegato B**



**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI IN APPRENDISTATO PER IL CONSEGUIMENTO DEL  
DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE - AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 81 DEL 15 GIUGNO 2015  
- A. F. 2018/19**

**Sommario****1. Sommario****INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

1. Finalità e obiettivi
2. Riferimenti normativi
3. Soggetti beneficiari
4. Soggetti destinatari
5. Dotazione finanziaria
6. Caratteristiche dell'agevolazione
7. Progetti finanziabili
8. Articolazione della proposta progettuale
  - 8.1 - Servizi al lavoro
  - 8.2 - Servizi formativi – formazione esterna
9. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
  - 9.1 - Servizi al lavoro
  - 9.2 - Servizi formativi

**FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

10. Presentazione delle domande
11. Istruttoria per l'assegnazione delle risorse
12. Percorsi autofinanziati

**MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

13. Avvio e conclusione dei percorsi ITS
14. Modalità di rendicontazione
15. Modalità e tempi di erogazione della concessione

**DISPOSIZIONI FINALI****Obblighi dei soggetti beneficiari**

16. Pubblicazione, informazioni e contatti
17. Sanzioni
18. Ispezioni e controlli
19. Monitoraggio dei risultati
20. Responsabile del procedimento
21. Trattamento dei dati personali

- 22. Diritto di accesso agli atti**
- 23. Riepilogo date e termini temporali**
- 24. Allegati**

## INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### 1. Finalità e obiettivi

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, nell'a.f. 2018-2019, la realizzazione di un'offerta di istruzione tecnica superiore in apprendistato, definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento.

Nell'ambito del sistema unitario di Istruzione Tecnica Superiore l'apprendistato, quale metodologia formativa che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda, intende rafforzare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e tecnologie nell'orizzonte delle nuove competenze professionali richieste dai processi innovativi dell'Industria 4.0.

### 2. Riferimenti normativi

- Legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185 avente per oggetto: "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289";
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631 e 875, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica e l'istituzione e l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- D.G.R. del 4 agosto 2011, n. 2185, avente per oggetto: "Determinazioni in ordine al processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'integrazione scolastica";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e di modifica ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi I.T.S.;

- Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- Legge Regionale del 5 Ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare, l’art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dal titolo I, del d.lgs. 276/03 e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, ed in particolare l’art. 45, inerente l’apprendistato di alta formazione e ricerca per il conseguimento
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12/10/2015, recante la “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”.
- D.G.R. n. 4676 del 23 dicembre 2015 “Disciplina dei profili formativi dell’apprendistato” che regola la durata del periodo di apprendistato a seconda del titolo di studio da conseguire;
- Accordo per la disciplina dei profili formativi dell’apprendistato di alta formazione e di ricerca - ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l’Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, i Conservatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con la citata DGR 4676/2015;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26/09/2017 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse per sostenere attività formative in apprendistato.
- il parere favorevole della Conferenza Unificata del 19 aprile 2018 relativo allo schema del Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in attuazione della legge 205/2017 relativo ai programmi di sviluppo nazionale per la realizzazione di interventi correlati al Piano nazionale “Impresa 4.0”;
- D.G.R. n. 7765 del 17 gennaio 2018 avente ad oggetto “Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione, formazione e lavoro per l’anno scolastico e formativo 2018/2019”;

### 3. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.

### 4. Soggetti destinatari

I destinatari sono giovani con età compresa tra i 18 ed i 29 anni, da assumere con contratto di apprendistato ai sensi dell’art.45 del D.Lgs. 81/2015 in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con Accordo Stato-Regioni del 20/01/2016;
- nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all’Unione Europea o nazionalità di paesi non appartenenti all’Unione Europea, con regolare permesso di soggiorno in Italia;
- residenza o domicilio in Lombardia.

### 5. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 1.000.000,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in base al riparto di cui al Decreto Direttoriale 258 del 26 settembre 2017.

## 6. Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento dei servizi al lavoro e dei servizi di formazione esterna per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore ai sensi del DPCM del 25/01/2008.

## 7. Progetti finanziabili

I progetti finanziabili attengono a percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) attivati o da attivare a seguito della presentazione della lettera di impegno dell'impresa all'assunzione dei giovani con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 81/2015.

Ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato, l'istituzione formativa e il datore di lavoro sottoscrivono il *protocollo*, il *piano formativo individuale* e il *dossier individuale* allegati del Decreto Interministeriale 12/10/2015 "*Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81*".

La durata del contratto di Apprendistato per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore (ITS) così come definita all'art.4 del Decreto Interministeriale del 12/10/2015, non può essere inferiore a 6 mesi e superiore a 36 mesi.

I percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) devono rientrare nelle figure nazionali e negli ambiti professionali indicati nel Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e attengono alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori".

La proposta da presentare da parte di ogni singola Fondazione dovrà comprendere la progettazione di percorsi ITS nel rispetto dell'area tecnologica di riferimento o anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

## 8. Articolazione della proposta progettuale

L'organizzazione didattica dei percorsi in apprendistato si articola in periodi di "*formazione interna*" e "*formazione esterna*" concordati dalla Fondazione ITS e dal datore di lavoro e attuati sulla base del protocollo. La formazione esterna si svolge sotto la responsabilità Fondazione ITS che garantisce anche gli aspetti assicurativi e la tutela della salute e della sicurezza.

I limiti della formazione esterna all'azienda sono pari a max. 60% della formazione ordinamentale mentre la formazione interna è pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna.

Le Fondazioni ITS individuano un tutor formativo che ha il compito di promuovere il successo del percorso dell'apprendista, di favorire il raccordo didattico e organizzativo tra la Fondazione e il datore di lavoro al fine di garantire l'integrazione tra la formazione interna ed esterna.

Il tutor formativo, in collaborazione con il tutor aziendale, procede alla compilazione del dossier individuale dell'apprendista e garantisce l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite al termine del percorso formativo anche in caso di risoluzione anticipata del contratto.

La Fondazione, anche avvalendosi del datore di lavoro per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, anche ai fini dell'ammissione dell'apprendista agli esami conclusivi del percorso, ne dà evidenza nel dossier individuale e ne comunica i risultati all'apprendista.

Per garantire il successo del percorso formativo in apprendistato con il conseguimento del titolo di diploma ITS, il supporto all'apprendista è attuato con la realizzazione di un percorso personalizzato che prevede servizi al lavoro e servizi formativi.

#### **8.1 - Servizi al lavoro**

Al fine di favorire l'incontro tra il profilo professionale ricercato dall'impresa che intende assumere un apprendista e il giovane che vuole conseguire un titolo di studio mediante il contratto di apprendistato, svolgendo una quota rilevante della formazione direttamente in azienda, alle Fondazioni ITS sono riconosciuti una serie di servizi attinenti le attività di ricerca e selezione delle opportunità occupazionali, la promozione del profilo del candidato presso le aziende, la preparazione al colloquio e l'accompagnamento all'inserimento in azienda.

#### **8.2 - Servizi formativi – formazione esterna**

Il percorso di formazione interna ed esterna deve garantire una programmazione idonea al raggiungimento dei risultati di apprendimento, in termini di competenze, relativi al titolo di studio da conseguire.

Ai fini dell'esatta definizione del monte-ore destinato alla formazione esterna, in caso di assunzione in apprendistato di uno studente frequentante o che ha frequentato un percorso ITS, la percentuale delle ore di formazione esterna deve essere calcolata sulla base delle ore ordinamentali effettive rimanenti tenendo conto delle ore di formazione già svolte prima dell'avvio del contratto stesso appurata la coerenza con il percorso di studio e formazione già in corso.

I contenuti e la durata della formazione esterna sono descritti nel Piano Formativo Individuale, in relazione alla specifica figura ITS.

In caso di oggettiva difficoltà allo spostamento dell'allievo presso la sede di erogazione della Fondazione ITS (distanza, tempi di percorrenza) o in presenza di specifiche esigenze legate all'armonizzazione dei tempi formativi e di produzione, la formazione esterna può essere svolta anche all'interno dell'azienda, sempre durante l'orario di lavoro.

L'azienda deve possedere strutture e risorse adeguate alla formazione interna ai sensi dell'art.3 del DM 12/10/2015, consistenti in:

- capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata per lo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso decreto.

#### **9. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**

Il valore complessivo dell'intero percorso per singolo apprendista non può essere superiore a € 10.000,00 in conformità a quanto stabilito dalla DGR 7765 del 17 gennaio 2018. In caso di studenti disabili tale limite può essere incrementato con la componente disabilità che è pari ad un massimo di 50 ore con un costo orario pari a € 32,00.

Il contributo per gli apprendisti è sempre riconosciuto, sia in riferimento a percorsi ITS finanziati sia in riferimento a percorsi autofinanziati. In nessun caso gli apprendisti rientrano nel computo degli allievi del percorso ordinamentale.

#### **9.1 - Servizi al lavoro**

I servizi al lavoro attivabili e i rispettivi massimali di ore e di costo standard sono di seguito riportati.

Servizi di riferimento	Costo orario standard	Durata oraria max standard	Costo totale per attività
<u>Tutoring e counselling orientativo</u>	€ 31	11	€ 341
<u>Scouting aziendale</u>	€ 27	18	€ 486
<u>Preselezione</u>	€ 33	1	€ 33
<u>Incontro domanda-offerta</u>	€ 33	18	€ 594
<u>Accompagnamento al lavoro</u>	€ 33	5	€ 165
<u>Monitoraggio, valutazione e coordinamento</u>	€ 27	8	€ 216
	<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>€ 1.835</b>

## 9.2 - Servizi formativi

Il percorso di apprendimento è strutturato secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate tra la Fondazione ITS e l'azienda.

Dal punto di vista della metodologia didattica, la formazione dell'apprendista può essere realizzata:

- in modalità individuale;
- In modalità di gruppo, omogeneo per figura ITS, ambito o area tecnologica (attraverso la composizione di piccoli gruppi, l'inserimento in gruppi classe di percorsi ordinamentali, l'avvio di gruppi classe composti interamente da apprendisti).

La numerosità del gruppo viene definita in riferimento a ciascun modulo formativo. In caso di gruppi misti, formati da allievi ordinamentali e apprendisti, il computo del numero totale di allievi, ai fini del calcolo del costo orario, viene effettuato tenendo conto sia degli allievi ordinamentali sia degli apprendisti.

Il costo orario della formazione d'aula è proporzionato al numero totale di allievi che frequenta il modulo formativo, come indicato nella seguente tabella:

Nr totale allievi per gruppo classe/modulo formativo	Euro/ora/allievo	Importo quota pubblica oraria/classe
1	€ 45,97	€ 45,97
2	€ 30,97	€ 61,94
3	€ 22,97	€ 68,91
4	€ 18,97	€ 75,88
5	€ 16,97	€ 84,85
6	€ 14,97	€ 89,82
7	€ 13,17	€ 92,19
8	€ 12,17	€ 97,36
9	€ 11,07	€ 99,63
10	€ 10,17	€ 101,70
11	€ 9,47	€ 104,17
12	€ 8,87	€ 106,44
13	€ 8,37	€ 108,81

<b>14</b>	€ 7,87	€ 110,18
<b>15</b>	€7,42	€ 111,30
<b>16</b>	€ 7,12	€ 113,92
<b>17</b>	€ 6,77	€ 115,09
<b>18</b>	€ 6,47	€ 116,46
<b>19</b>	€ 6,22	€ 118,18
<b>20</b>	€ 6,00	€ 120,00

Il valore del contributo è parametrato al numero di ore effettivamente fruite da ciascuno studente a seguito dell'effettiva partecipazione al corso formativo, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificate, come da documentazione conservata agli atti della Fondazione ITS.

Le assenze giustificate saranno riconosciute nel limite massimo del 25% delle ore effettivamente fruite dallo studente.

Per gli studenti che non concludono il percorso potranno comunque essere rendicontate tutte le ore di formazione effettivamente frequentate.

In caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato, ai sensi del DM. 12 ottobre 2015, art. 6 comma 2 all'apprendista è assicurato il rientro nel percorso formativo ordinamentale, anche con il supporto del tutor formativo.

Le ore di formazione ordinamentali erogate successivamente all'interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato sono finanziate nell'ambito del contributo individuale dell'apprendista fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 10.000,00, al netto della quota economica riconosciuta per i servizi al lavoro.

Nel caso di studenti portatori di handicap, certificato dall'A.T.S. di competenza, secondo le procedure previste dal D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della D.G.R. del 4 agosto 2011, n. 2185, è prevista una componente aggiuntiva al contributo pubblico destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente, pari ad un massimo di 50 ore con un costo orario pari a € 32,00.

#### **Apprendisti già contrattualizzati**

Possono essere finanziati percorsi formativi in apprendistato relativi a contratti di assunzione che siano stati sottoscritti a far data dal 24/11/2016, ossia successivamente al termine per presentare la domanda di contributo per la realizzazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito dell'Avviso relativo all'anno accademico e formativo 2016/2017, approvato con D.D.S. n. 7400 del 26/07/2016. A questi apprendisti è sempre garantito il riconoscimento dei servizi al lavoro. Per coloro che non hanno ancora conseguito il titolo, sono riconosciute esclusivamente le ore di formazione esterna erogate successivamente all'approvazione del progetto formativo in apprendistato di cui al presente Avviso, secondo le modalità definite al successivo art. 11.

### **FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

#### **10. Presentazione delle domande**

A partire dalla pubblicazione del presente Avviso, è possibile presentare un'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore in apprendistato secondo le disposizioni dell'art. 45 del D. Lgs 81/2015, come recepite dalla D.G.R. n. 4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato - Sezione 3 Disciplina dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca" e dal successivo Accordo con le Parti sociali del 9 maggio 2016.

I progetti formativi potranno essere presentati nell'ambito dell'offerta ordinamentale già approvata o di una nuova offerta da approvare.

I progetti formativi potranno riferirsi all'articolazione del percorso in apprendistato per un intero gruppo classe oppure a percorsi individuali per singoli apprendisti.

I progetti formativi in apprendistato dovranno essere presentati alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, firmate digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione ITS di riferimento, alla seguente casella di posta elettronica certificata: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it). L'oggetto della PEC dovrà essere: **“Progetto Formativo in Apprendistato - ITS”**.

In riferimento ai progetti sostenuti con risorse pubbliche, le domande di contributo dovranno essere presentate nel rispetto delle tempistiche di seguito riportate.

- Per i progetti relativi ad un percorso già approvato e per apprendisti già contrattualizzati:
  - 1° sportello: dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURL fino alle ore 17,00 del 31/07/2018. In questo caso, l'avvio del progetto con la presentazione del contratto di apprendistato dovrà essere effettuata entro il 30 settembre 2018;
- Sia per i progetti relativi ad un percorso già approvato sia per i progetti relativi ad un percorso da approvare:
  - 2° sportello: dal 1/08/2018 fino alle ore 17,00 del 30/09/2018. In questo caso l'avvio del progetto deve avvenire entro il 12 novembre 2018;

La documentazione da predisporre ai fini della richiesta di contributo deve essere comprensiva dei format allegati al presente Avviso:

- a) Domanda di contributo
- b) Scheda progetto apprendistato
- c) Lettera di impegno dell'impresa all'assunzione dei giovani con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 81/2015 ovvero contratto di assunzione in apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 81/2015.
- d) Preventivo finanziario

I documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e d) dovranno essere opportunamente sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto di riferimento (Fondazione ITS) con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare:

- nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione e
- per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo, ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR 642/1972 – Allegato B.

### 11. Istruttoria per l'assegnazione delle risorse

In riferimento a progetti formativi in apprendistato, elaborati sia in relazione a **percorsi già approvati sia a percorsi da approvare**, il contributo pubblico è riconosciuto a seguito di istruttoria di ammissibilità da parte della D.G. Istruzione Formazione e Lavoro.

L'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità, svolta dagli uffici della DG Istruzione Formazione e Lavoro prevede:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- inoltre, alternativamente:
  - verifica della presenza di un percorso già autorizzato, in riferimento ai percorsi già approvati;
  - coerenza del progetto formativo con la filiera produttiva di riferimento della Fondazione, per i percorsi da approvare.

L'ufficio incaricato della DG Istruzione Formazione e Lavoro si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'ufficio incaricato deciderà in merito all'effettiva ammissibilità del progetto.

I progetti ritenuti ammissibili sono finanziati nell'ordine cronologico (data/ora/minuto) di ricevimento, sino ad esaurimento della dotazione di risorse disponibili.

Nel caso in cui il percorso formativo sia attivato in relazione ad una filiera formativa diversa da quella di riferimento della Fondazione è necessaria una preventiva validazione regionale, che sarà effettuata ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio, sulla base dei criteri di valutazione individuati al par. 13.1 "Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse – Linea di intervento 1" dell'Allegato A al decreto che approva il presente documento "Avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019".

L'elenco dei progetti ritenuti ammissibili sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

### 12. Percorsi autofinanziati

In ogni momento dell'anno è possibile per la Fondazioni ITS presentare una proposta progettuale di percorsi autofinanziati, sostenuti economicamente dalle imprese, che saranno oggetto di controllo per l'ammissibilità sulla base dei criteri riferiti ai percorsi finanziati di cui al precedente art. 11.

La proposta progettuale dovrà essere presentata, utilizzando la scheda progetto di cui all'allegato b) del presente avviso, tramite PEC all'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it).

L'istruttoria di ammissibilità sarà effettuata dalla DG Istruzione Formazione e Lavoro.

I percorsi autofinanziati potranno essere avviati in qualsiasi momento dell'anno successivamente all'approvazione delle proposte progettuali da parte della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

## MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

### 13. Avvio e conclusione dei percorsi ITS

L'iscrizione al percorso formativo dei singoli apprendisti potrà essere effettuata in tempi diversi per ciascun apprendista.

Sia in caso di inserimento di singoli apprendisti in gruppi classe ordinamentali, sia in caso di avvio di gruppi classe interamente in apprendistato, all'avvio del corso (ordinamentale o in apprendistato) la classe deve essere composta da numero minimo di 20 allievi.

Tale requisito si intende assolto qualora la Fondazione ITS abbia già avviato un altro corso, ordinamentale o in apprendistato, con almeno 20 allievi.

L'avvio dei percorsi deve essere effettuato nel rispetto delle tempistiche di seguito riportate.

- Per i progetti relativi ad un percorso già approvato:
  - I sportello: entro il 30/09/2018.
- Sia per i progetti relativi ad un percorso già approvato sia per i progetti relativi ad un percorso da approvare:
  - Il sportello: entro il 12/11/2018

Entro la data di avvio del percorso, la Fondazione è tenuta a trasmettere attraverso il sistema informativo "Finanziamenti on line", all'indirizzo: <https://gefo.servizirl.it/dote/>:

- la Comunicazione di Avvio;
- il Calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'Elenco degli allievi.

Entro la stessa data, la Fondazione dovrà trasmettere:

- l'Atto di Adesione
- la denominazione delle aziende con le date dei contratti e i codici UNILAV degli assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Il Piano Formativo Individuale contenente l'articolazione didattica del percorso in moduli formativi e le relative competenze in esito, redatto secondo lo schema di Piano Formativo Individuale di cui al DM 12/10/2015.

In caso di rientro di un apprendista in un percorso ordinario, in seguito all'interruzione o cessazione anticipata del contratto, il Piano formativo inizialmente approvato può essere adeguato prevedendo appositi moduli formativi di recupero/allineamento, al fine del raggiungimento delle ore ordinamentali previste per il conseguimento del titolo.

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decade dal finanziamento.

Il percorso formativo si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal MIUR, il cui superamento costituisce il presupposto per il rilascio del diploma di tecnico superiore.

Il beneficiario è tenuto a registrare le attività di formazione esterna utilizzando il registro formativo e delle presenze individuali per singolo apprendista con l'indicazione, ai fini dei controlli amministrativi sulla determinazione del costo orario, del numero totale di allievi frequentanti ciascun modulo formativo (secondo il modello Allegato).

Tutti gli incarichi di docenza, anche del personale di soci fondatori, dovranno essere affidati direttamente dalla Fondazione.

#### 14. Modalità di rendicontazione

La rendicontazione viene effettuata distintamente per i servizi al lavoro e i servizi di formazione esterna. Per i servizi al lavoro dovrà essere presentata una relazione delle attività svolte, in cui sia documentato il rapporto tra i servizi al lavoro erogati e l'attivazione del contratto di apprendistato.

Per i servizi di formazione esterna è necessario produrre una relazione finale secondo il modello allegato.

#### 15. Modalità e tempi di erogazione della concessione

L'erogazione del contributo sarà effettuata sulla base della domanda di liquidazione, secondo il format allegato, nel rispetto della seguente tempistica:

- Acconto a fronte della presentazione della relazione delle attività svolte relativa ai servizi al lavoro;
- Saldo a conclusione del progetto in relazione alle attività di formazione erogate.

La rendicontazione dei servizi formativi dovrà avvenire entro 120 giorni dalla conclusione del percorso. I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 90 giorni dalla richiesta di liquidazione.

Ai fini delle liquidazioni Regione Lombardia, provvederà a verificare la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi/finanziamenti Regione Lombardia acquisisce d'ufficio la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011 tramite consultazione della Banca dati nazionale antimafia (BDNA). A tal fine sono acquisite le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, riguardanti la dichiarazione dei familiari conviventi compilate utilizzando la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza.

### DISPOSIZIONI FINALI

#### Obblighi dei soggetti beneficiari

#### 16. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail all'indirizzo [maria\\_cristina\\_vacchio@regione.lombardia.it](mailto:maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it); [elisabetta\\_bocchi@regione.lombardia.it](mailto:elisabetta_bocchi@regione.lombardia.it)

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	<b>Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81 del 15 giugno 2015 – a. f. 2018/19</b>
DI COSA SI TRATTA	<i>Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, nell'a.f. 2018-2019, la realizzazione di un'offerta di istruzione tecnica superiore in apprendistato, definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento.</i>

CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti sono le Fondazioni ITS costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.</i>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<i>Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 1.000.000,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in base al riparto di cui al Decreto Direttoriale 258 del 26 settembre 2017.</i>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<i>Il valore complessivo dell'intero percorso per singolo apprendista non può essere superiore a € 10.000,00 in conformità a quanto stabilito dalla DGR 7765 del 17 gennaio 2018. In caso di studenti disabili tale limite può essere incrementato con la componente disabilità che è pari ad un massimo di 50 ore con un costo orario pari a € 32,00.</i>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<i>no</i>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p><i>Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito di istruttoria di ammissibilità da parte della D.G. Istruzione Formazione e Lavoro, che prevede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>rispetto dei termini di presentazione;</i></li> <li>• <i>rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;</i></li> <li>• <i>possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;</i></li> <li>• <i>completezza e correttezza della documentazione trasmessa;</i></li> <li>• <i>inoltre, alternativamente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>verifica della presenza di un percorso già autorizzato, in riferimento ai percorsi già approvati;</i></li> <li>- <i>coerenza del progetto formativo con la filiera produttiva di riferimento della Fondazione, in riferimento ai percorsi da approvare.</i></li> </ul> </li> </ul>
DATA APERTURA	<i>Presentazione progetti: a partire dalla data di pubblicazione sul BURL</i>
DATA CHIUSURA	<i>Termine presentazione progetti: fino alle ore 17:00 del 30/09/2018</i>
COME PARTECIPARE	<p><i>I progetti formativi in apprendistato dovranno essere presentati alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, firmati digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione ITS di riferimento, alla seguente casella di posta elettronica certificata: lavoro@pec.regione.lombardia.it. L'oggetto della PEC dovrà essere: "Progetto Formativo in Apprendistato - ITS".</i></p> <p><i>Le domande di contributo dovranno essere presentate nel rispetto delle tempistiche di seguito riportate.</i></p> <p><i>Per i progetti relativi ad un percorso già approvato:</i>  o <i>Il sportello: dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino alle ore 17,00 31/07/2018.</i></p> <p><i>Sia per i progetti relativi ad un percorso già approvato sia per i progetti relativi ad un percorso da approvare:</i>  o <i>Il sportello: dal 01/08/2018 alle ore 17,00 30/09/2018</i></p> <p><i>La documentazione da predisporre ai fini della richiesta di contributo deve essere comprensiva dei format allegati al presente Avviso:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>a) Domanda di contributo (Allegato B1)</i></li> <li><i>b) Scheda progetto apprendistato (Allegato B2)</i></li> <li><i>c) Lettera di impegno dell'impresa all'assunzione dei giovani con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 81/2015 ovvero contratto di assunzione in apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 81/2015.</i></li> <li><i>d) Preventivo finanziario (Allegato B3)</i></li> </ol> <p><i>I documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e d) dovranno essere opportunamente sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto di riferimento</i></p>

	<i>(Fondazione ITS) con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.</i>
CONTATTI	<i>Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi <a href="mailto:maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it">maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it</a></i>

*\* La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti..*

### 17. Sanzioni

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi nonchè dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

### 18. Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo, nazionali e regionali competenti, effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente Avviso, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

### 19. Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo specifico intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. apprendisti assunti
- n. aziende coinvolte

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

### 20. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Brunella Reverberi dirigente della U.O. Sistema educativo e diritto allo studio della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

### 21. Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'allegato "Informativa sul trattamento dei dati personali".

### 22. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto

consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie- conformi in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo allegato del presente Avviso, agli uffici competenti:

D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro

U.O. Sistema Educativo e Diritto allo studio

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

E-mail: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

### **23. Riepilogo date e termini temporali**

#### **24. Allegati**

- Allegato B1: Format Domanda di contributo
- Allegato B2: Format Scheda progetto
- Allegato B3: Format Preventivo finanziario
- Allegato B4: Format Atto di adesione
- Allegato B5: Format Piano Formativo Individuale
- Allegato B6: Format Registro formativo e delle presenze
- Allegato B7: Format Relazione delle attività svolte in relazione ai servizi al lavoro
- Allegato B8: Format Relazione finale delle attività formative erogate
- Allegato B9: Format Informativa trattamento dati personali
- Allegato B10: Format Modulo richiesta di accesso agli atti
- Allegato B11: Format domanda di liquidazione